

REGOLAMENTO INTERNO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

*(approvato dal Consiglio di Istituto in data 22 maggio 2015
con aggiornamenti: 19 dicembre 2016, 6 dicembre 2017 e 19 dicembre 2018)*

PREMESSA

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere assiduamente gli impegni di studio e a partecipare alla vita della scuola.
2. A tutte le componenti è proibito fumare nell'Istituto.

ART.1. AGIBILITA' E DEMOCRAZIA

1. Le diverse componenti hanno il diritto di riunirsi nei locali dell'Istituto nel rispetto della vigente normativa.
2. Le modalità di ogni riunione dovranno essere comunicate e concordate con la Presidenza.
3. Eventuali riunioni esterne all'Istituto saranno di volta in volta regolate e finanziate attraverso il Consiglio di Istituto.
4. Gli alunni possono consumare il pasto tra le lezioni mattutine e pomeridiane esclusivamente nei locali appositamente individuati; non è consentito trattenersi in aula nell'intervallo di pranzo.
5. In occasione di manifestazioni studentesche il Dirigente e gli insegnanti rispetteranno le libere scelte degli studenti senza che ciò interferisca con l'aspetto didattico purché tali manifestazioni rientrino nei limiti delle leggi vigenti.
6. Il Dirigente ed il personale docente e non docente, durante la campagna elettorale degli alunni relativamente alle elezioni dei rappresentanti di classe e di Istituto, dovranno avere un compito puramente illustrativo evitando commenti o apprezzamenti personali sui candidati.
7. Le verifiche scritte vanno programmate con almeno cinque giorni di anticipo e non più di una per giorno. La norma non si applica qualora la verifica non si sia potuta svolgere.

ART.2. LIBERTA' DI PUBBLICAZIONE E DI STAMPA

1. Le componenti dell'Istituto hanno diritto di esporre, in appositi spazi, comunicazioni e stampati con in calce il nome del responsabile dell'affissione e la data; gli allievi firmatari dovranno essere maggiorenni; non è ammessa l'esposizione anonima.
2. Il materiale da affiggere, ove non si tratti di comunicazioni, deve essere vistato dalla Presidenza.
3. Il materiale affisso può essere rimosso dopo 15 giorni.

ART.3. ORARIO DELLE LEZIONI, ASSENZE, RITARDI, COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

1. Tutti gli studenti devono possedere e conservare con cura il badge personale. L'ingresso a scuola è consentito solo agli studenti in possesso di badge. In caso di dimenticanza è consentito l'ingresso per non più di due giorni consecutivi. Al terzo giorno consecutivo di ingresso senza badge è necessario presentare in segreteria denuncia di smarrimento. La mancanza di badge per più di tre giorni, senza comunicazione alla segreteria con richiesta di badge provvisorio è materia di sanzione disciplinare. Il costo del duplicato è fissato in Euro 10,00 per il primo badge, con un aumento di 10,00 Euro per ogni richiesta successiva (Euro 20,00 per il secondo smarrimento, Euro 30,00 per il terzo, ecc.). Le tariffe indicate sono modificabili su iniziativa del Consiglio di Istituto.
2. Tutti gli studenti devono possedere e conservare con cura il Diario/Libretto Personale: senza di esso non sarà concesso alcun permesso. Il Diario/libretto personale è un documento ufficiale che va conservato con cura e la cui manomissione può essere punita con provvedimento disciplinare. il costo del duplicato del Diario/libretto è fissato in € 20,00, modificabili su iniziativa del Consiglio di Istituto. All'atto della consegna del Diario/Libretto il genitore sottoscrive di aver preso visione del presente Regolamento e di tutta la documentazione contenuta nel Diario/Libretto.
3. Chiunque si accorga di avere il Diario/libretto o il badge non in ordine o di averlo smarrito è tenuto a segnalare il fatto in Segreteria, entro tre giorni dalla sua rilevazione.

4. Tutte le comunicazioni scuola/famiglia per gli allievi minorenni si svolgono tramite Registro Elettronico e Diario/Libretto. Le comunicazioni su Diario/Libretto dovranno essere firmate dal genitore, o da chi è autorizzato a rappresentarlo, la cui firma è depositata nel Diario/libretto stesso.
5. I voti e le valutazioni del singolo studente sono riportate esclusivamente sul Registro Elettronico. I genitori sono tenuti a consultare con regolarità il Registro Elettronico e a conservare la riservatezza dell'accesso. Gli insegnanti sono tenuti a trascrivere i voti sul Registro Elettronico entro il giorno successivo alla comunicazione del medesimo allo studente.
6. Gli studenti accedono in Istituto a partire da dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nei giorni particolarmente freddi o piovosi, gli allievi che arrivano prima potranno attendere il suono della campana nell'atrio (per la sede di via Allende) o nel corridoio antistante il centralino (per la sede di via Timavo).
7. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00. A partire dalle ore 8.00, il sistema di rilevazione presenze (totem) assegnerà all'ingresso la dicitura di "ingresso in ritardo", con richiesta di giustificazione nel giorno successivo. Gli studenti che entrano a scuola dopo le ore 8.00 e entro le ore 8.10 possono essere ammessi in classe a discrezione dell'insegnante. Gli studenti non ammessi alla prima ora, entrano in classe all'inizio della seconda ora di lezione. Gli studenti minorenni non ammessi in classe devono attendere l'inizio della seconda ora nella zona antistante il centralino o, in subordine, in vicepresidenza.
8. Gli ingressi in ritardo dopo la seconda ora e le uscite anticipate prima dell'ultima ora (pomeriggio compreso) sono consentiti solo per motivi eccezionali e documentati (visita medica, ecc.).
9. Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate rientrano a pieno titolo nel conteggio delle ore di assenza che determinano la validità dell'anno scolastico per il singolo studente (quota massima delle ore di assenza nell'anno: 25%, come da normativa).
10. Non si potrà usufruire di più permessi nello stesso giorno, i permessi a disposizione dell'allievo sono quelli riportati sul Diario/Libretto delle comunicazioni (15 ritardi o permessi di uscita anticipata). Terminati i primi 15 permessi, gli studenti possono usufruire di ulteriori blocchi ciascuno composto da 5 permessi. L'attivazione di tali permessi deve essere richiesta di persona dai genitori degli allievi minorenni (o direttamente dai maggiorenni) con il pagamento di € 10,00. Le serie di 5 permessi possono essere utilizzate solo in presenza di un'abilitazione/controllo da parte della segreteria, da apporre sull'ultima richiesta della serie precedente. In caso di esaurimento dell'intero numero di permessi contenuti in un Diario/Libretto, il genitore può richiedere un nuovo Diario/Libretto: al momento della consegna di quest'ultimo vengono annullati i primi 15 permessi del nuovo diario: restano utilizzabili solo i gruppi di 5 permessi.
11. Ogni assenza dalle lezioni, compresa la partecipazione a manifestazioni studentesche, sarà giustificata sul Diario/libretto scolastico nell'apposito spazio. Nel caso espressamente citato la dicitura sarà "adesione a manifestazione studentesca". In coincidenza di manifestazioni organizzate ufficialmente e pubblicizzate dai mezzi di informazione gli allievi indecisi sono ammessi alle lezioni entro le ore 8.15 senza richiesta di giustificazione.
12. Dopo le assenze e i ritardi gli studenti non saranno ammessi alle lezioni senza giustificazione scritta. Solo in via provvisoria il Dirigente o un suo delegato può ammettere alle lezioni l'allievo privo di giustificazione. Se anche il secondo giorno non viene presentata giustificazione gli allievi maggiorenni non sono ammessi in classe e sono considerati assenti a tutti gli effetti; gli allievi minorenni, dopo aver comunicato con la Presidenza, rimarranno in attesa di un genitore che giustifichi e non potranno comunque lasciare l'Istituto fino al consueto orario di uscita. La mancata giustificazione di un'assenza o di un ritardo, dopo il terzo giorno dal rientro a scuola, può essere materia di sanzione disciplinare.
13. I genitori sono tenuti a controllare con regolarità e continuità, tramite Registro elettronico, il numero complessivo delle ore di assenza e dei ritardi del rispettivo figlio. Periodicamente, i Coordinatori di Classe segnalano alle famiglie eventuali situazioni a rischio di superamento della quota massima delle assenze (25% delle ore totali svolte)
14. In caso di assenza imprevista del Professore, è vietato agli studenti allontanarsi dall'aula senza il permesso del Dirigente o di un suo delegato.
15. E' obbligo degli studenti rimanere nell'Istituto fino al termine delle lezioni a meno di autorizzazione scritta della Presidenza, preventivamente comunicata alla famiglia, nel caso di studenti minorenni.
16. Durante gli intervalli agli allievi è vietato allontanarsi oltre lo spazio aperto antistante l'ingresso in entrambi le sedi. In generale, per motivi di sorveglianza, durante la ricreazione gli studenti devono rimanere in spazi visibili e controllabili da parte del personale.

17. La manomissione del registro di classe o del professore, anche nella versione digitale, è un reato, per cui i responsabili saranno oggetto di denuncia.

ART.4. DISCIPLINA E DANNEGGIAMENTI

1. Il comportamento disciplinare degli allievi e le relative sanzioni sono regolati secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 235/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998 - "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", con particolare riferimento agli articoli 3 e 4. A tutte le componenti è richiesto un abbigliamento consono all'istituzione educativa che li ospita ed un comportamento altrettanto adeguato. In particolare durante le lezioni è vietato indossare cappellini o altri copricapo.
2. Ogni anno scolastico, il primo giorno di lezione, gli allievi e gli insegnanti prendono atto dello stato dell'aula, dei suoi arredi, delle suppellettili e dotazioni redigendo un sintetico verbale e facendosi carico di seguirne, nel corso dell'anno, la buona conservazione.
3. Ogni anno scolastico, nei primi giorni di lezione, il presente Regolamento viene illustrato alle classi, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
4. E' fatto tassativo divieto di introdurre a scuola oggetti non pertinenti all'attività scolastica; in particolare, in relazione alla loro pericolosità, è vietato portare con sé accendini, coltelli, cutter, forbici e qualsiasi altro oggetto possa essere usato come arma impropria. Gli insegnanti sono tenuti ad intervenire nei confronti dei trasgressori, procedendo anche al sequestro degli oggetti non autorizzati, la cui restituzione avverrà da parte della Presidenza.
5. Gli attrezzi in uso nei laboratori non devono essere portati all'esterno dei suddetti locali; gli attrezzi personali possono essere utilizzati solo nelle ore e nei locali in cui si svolgono le esercitazioni.
6. E' vietato utilizzare radio o riproduttori portatili di audiocassette, CD, DVD, lettori MP3, smartphone e altri dispositivi elettronici durante le lezioni; le suddette apparecchiature dovranno essere custodite, spente, nel proprio zaino, cartella o simili. E' inoltre vietato utilizzare telefoni cellulari durante le lezioni in qualsiasi modalità di funzionamento.
7. Per specifiche esigenze didattiche, gli insegnanti possono consentire l'uso di dispositivi elettronici durante la loro singola ora di lezione.
8. Con l'esclusione dei casi previsti al comma n.7, gli insegnanti possono intervenire nei confronti dei trasgressori, procedendo anche al sequestro degli oggetti non autorizzati al comma 6. La restituzione avverrà al termine della lezione da parte dell'insegnante stesso.
9. In relazione alle regole poste dal Codice privacy (D.Lgs. n 196/2003, come ricordato dalla direttiva n. 104 del 30.10.2007 e dall'atto di indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione, prot. n. 30/dip./segr. del 15 marzo 2007) è vietato "carpire" dati personali altrui (immagini, voce, ecc.) in formato audio, video o immagine che riproducono registrazioni vocali o filmati o fotografie digitali riconducibili a persone, studenti, docenti, o altri soggetti, che operano all'interno della comunità scolastica.
10. Per specifiche esigenze didattiche, avendo acquisito il consenso delle persone interessate e l'autorizzazione da parte dell'Istituto, gli insegnanti possono prevedere la registrazione di audio, video o immagini. I modi e le forme dell'eventuale pubblicazione di tali materiali saranno, di volta in volta, stabilite dagli insegnanti previo accordo con la dirigenza dell'Istituto.
Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'Istituto, da cui potranno essere condivisi.
11. L'Istituto si riserva il diritto di assumere azioni disciplinari a fronte di condotte dello studente che, sebbene poste in essere fuori dal tempo e dallo spazio scolastico, abbiano come soggetto passivo la comunità scolastica stessa (compagni, docenti, personale, ecc.) o beni della scuola (ad es. il sistema informatico, materiale didattico) o comunque destinati ad uso della scuola (l'edificio scolastico).
12. L'Istituto si riserva altresì il diritto di assumere azioni disciplinari a fronte di condotte dello studente poste in essere tramite media elettronici e configurabili come episodi di cyberbullismo.
Rientrano nel cosiddetto Cyberbullismo: i litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare; le

molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi; l'invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità; la pubblicazione all'interno di comunità virtuali (quali: newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ...) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori; registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un spazio pubblico; l'insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima; l'estromissione intenzionale dall'attività on line; l'invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale; e ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

13. In presenza di comportamenti particolarmente irriguardosi nei confronti della comunità scolastica, che configurino anche (sul piano astratto) illecito penale o civile, potrà essere irrogata una sanzione disciplinare senza dover necessariamente attendere la conclusione dell'iter giudiziario.
14. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza, relative sia all'abbigliamento che al comportamento, in vigore nei vari laboratori.
15. Non è consentito uscire dall'Istituto per spostare mezzi eventualmente mal parcheggiati.
16. Gli alunni sono tenuti collaborare responsabilmente alla buona conservazione delle strutture in cui sono ospitati. Chiunque le danneggi intenzionalmente o per negligenza è tenuto a ripristinare a sue spese lo stato di conservazione precedente. Eventuali interventi di ripristino da parte di alunni interessati, o delle loro famiglie, vanno concordati con la Dirigenza e potranno svolgersi nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza e di quanto previsto nel "Regolamento per l'utilizzo dei Volontari".
17. Nell'eventualità che si verificano danni dovuti a negligenza o ad atti di vandalismo la Presidenza richiederà la riparazione o il risarcimento del danno ai responsabili, individuati tramite relazione scritta redatta dal docente o da altro personale dell'Istituto che ha assistito all'atto di negligenza o vandalismo. In caso di mancata individuazione del colpevole, il risarcimento del danno viene addebitato a tutta la classe dove si è registrato il danno. La quantificazione del danno viene effettuata a seguito di perizia da parte del personale interno e/o del personale dell'ente proprietario dell'edificio
18. Nel caso in cui entro dieci giorni il danno non sia stato ripagato, verranno convocati i genitori dell'allievo o degli allievi interessato/i. Il mancato pagamento di un danno può essere materia di sanzione disciplinare per l'allievo o gli allievi interessato/i.
19. L'accesso ai laboratori è riservato alle classi e al personale che vi devono svolgere regolari attività didattiche, secondo il calendario affisso in Laboratorio a cura del Responsabile del medesimo. E' richiesta altrimenti l'autorizzazione del Responsabile del laboratorio.

ART.5. SANZIONI DISCIPLINARI

1. In caso di mancanze disciplinari segnalate con Nota sul Registro di Classe, sono previste le seguenti sanzioni:

	SANZIONE	TIPOLOGIA DI COMPORTAMENTO
1A	Ammonizione verbale del Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento che turba il regolare andamento delle lezioni (chiacchierare; alzarsi dal posto senza permesso, interrompere e fare domande pretestuose e provocatorie al docente;). • Intrattenersi al di fuori della classe, senza autorizzazione, durante le ore di lezione. <p><i>In caso di recidiva, viene convocato il Consiglio di Classe (v.ID)</i></p>
1B	Nota disciplinare del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza ai doveri scolastici, assenze ricorrenti e/o numerose se non giustificate. Ritardi reiterati (ma non da situazioni gravi, tipo salute) • Assenze collettive, escluse quelle per manifestazioni studentesche accertabili. <p><i>In caso di recidiva, viene convocato il Consiglio di Classe (v.ID)</i></p>
1C	Allontanamento dall'Istituto, senza obbligo di frequenza, per un periodo di 1 giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto art.4.6 (uso non autorizzato di dispositivo elettronico: cellulare, tablet, ecc.). La sanzione viene irrogata direttamente dall'Ufficio di presidenza al secondo richiamo per la stessa infrazione, riportato in forma di nota sul registro visibile alla famiglia. In caso di recidiva si prevede la convocazione del CdC straordinario, come nei punti successivi

1D	Allontanamento dall'Istituto, con o senza obbligo di frequenza, per un periodo variabile da 1 a 3 giorni (anche con giorni di lavori utili)	<ul style="list-style-type: none"> • Abbandono dell'istituto, anche se temporaneo, senza autorizzazione. • Uso del cellulare durante l'attività didattica e nei luoghi della scuola, se non autorizzati (a partire dalla 3^a nota sul registro per lo stesso motivo). • Arrecare grave disturbo oppure uscire dalla propria aula senza autorizzazione, durante il cambio d'ora.
1E	Allontanamento dall'Istituto, con o senza obbligo di frequenza, per un periodo variabile da 1 a 10 giorni (anche con giorni di lavori utili se entro i 5 giorni)	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento che turba in modo grave e ripetuto il regolare svolgimento delle lezioni (alterchi, urla, spinte, lanci di oggetti, ecc.) • Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente e del Capo d'istituto: insulti, espressioni scurrili, bestemmie, litigi, scherzi che ridicolizzano la persona (<i>primo richiamo</i>) • Comportamenti volti a operare manifestazioni di prepotenza, soprusi, minacce e aggressioni nei confronti di altri studenti della scuola (<i>primo richiamo</i>)
1F	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni a seconda della gravità della mancanza. (anche con giorni di lavori utili se entro i 5 giorni)	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente e del Capo d'istituto: insulti, espressioni scurrili, bestemmie, litigi, scherzi che ridicolizzano la persona (<i>recidiva</i>) • Comportamenti volti a operare manifestazioni di prepotenza, soprusi, minacce e aggressioni nei confronti di altri studenti della scuola (<i>recidiva</i>) • Atti vandalici, danneggiamento e deterioramento intenzionale delle strutture, attrezzature, arredi e sussidi didattici. Comportamenti ed azioni che insudicino la propria postazione di lavoro o qualunque ambiente della scuola. • Comportamenti, gesti, azioni ed espressioni gravi reiterate che offendono e ledono il rispetto della dignità della persona, nonché della posizione di autorità del personale scolastico.

2. Le sanzioni 1D-1E-1F sono tramutabili in "Lavori utili" da svolgersi nell'ambito dell'edificio scolastico o di sue pertinenze, con l'assistenza di uno o più operatori scolastici. L'Istituto si riserva di proporre lo svolgimento di lavori utili presso strutture esterne opportunamente convenzionate, con garanzia di copertura assicurativa e di personale adeguato alla gestione del lavoro dello studente sanzionato. Per lo svolgimento dei lavori utili, all'allievo sanzionato sarà fornita l'attrezzatura idonea a svolgere il servizio assegnato sotto la sorveglianza del personale disponibile in Istituto al momento.
3. L'allievo che rifiuta di svolgere il servizio assegnato incorrerà in sanzioni più gravi.
4. Per le sanzioni alle voci 1A-1B-1C non è richiesta la convocazione del Consiglio di Classe. Le medesime sono assegnate su iniziativa del Coordinatore del Consiglio di Classe, concordata con gli altri docenti del Consiglio di classe.
Le sanzioni ed i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe riunito in composizione allargata (tutti i docenti, con i rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti), presieduto dal Dirigente o suo Delegato. Nella fase iniziale del Consiglio partecipano lo studente oggetto di proposta di sanzione – che ha diritto a esporre le proprie motivazioni, e la famiglia, nel caso di minori. L'eventuale provvedimento assunto dal Consiglio di Classe viene successivamente comunicato alla famiglia, nel più breve tempo possibile.
5. Quando siano state commessi infrazioni gravi, reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone può essere disposto l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, commisurato alla gravità dell'infrazione. Gli allontanamenti per un periodo superiore a 15gg sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.
6. Il personale dell'Istituto che assiste ad una qualsiasi infrazione del regolamento è tenuto ad intervenire e, in mancanza della possibilità di intervento del Dirigente o di un suo Collaboratore, a provvedere con una ammonizione/nota sul registro di classe.

7. La sanzione per chi trasgredisce il divieto di fumare è quella prevista dalla legge che sancisce il divieto di fumare in tutti i locali scolastici, ivi comprese le pertinenze. I funzionari abilitati alla riscossione delle sanzioni sono il Dirigente, i suoi Collaboratori e il personale ufficialmente delegato al controllo del fumo.
8. Le famiglie sottoscrivono all'atto dell'iscrizione il "Patto Educativo" con la scuola; la mancata sottoscrizione del Patto viene considerata un esplicito rifiuto delle regole dell'Istituto e lo svincola dagli impegni previsti nel Patto stesso.
9. E' istituito un Organo di garanzia con compiti di esaminare i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla scuola.
10. L'Organo di Garanzia è composto da cinque persone in maniera da evitare la possibilità di un verdetto pari; detto Organo è costituito da un docente, un genitore, uno studente, un rappresentante del personale ATA e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.
11. I singoli membri vengono designati dal Consiglio di Istituto tra i rappresentanti delle diverse componenti eletti come consiglieri.
12. Nelle votazioni dell'Organo di Garanzia non è ammessa l'astensione. Il numero di voti favorevoli e contrari deve sempre risultare dal verbale delle sedute.
13. La durata dell'Organo di Garanzia è definita in due anni scolastici; qualora un membro decada dal diritto viene sostituito sempre su nomina del Consiglio di Istituto.

6 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

1. L'organizzazione e l'attuazione delle assemblee è regolamentata dagli art. 43/44 del D.P.R. n. 461 del 31.5.1974.
2. Alla presentazione della richiesta di assemblea saranno concordate con la Presidenza le modalità e i tempi di svolgimento dell'assemblea stessa, a scelta tra:
 - a) Riunione con la presenza di tutti gli studenti del plesso (modalità adottata solo se risulta disponibile un locale idoneo). In caso di ricorso a locale esterno rispetto all'edificio in cui sono situate le classi, è possibile prevedere il rientro autonomo degli studenti alle proprie abitazioni, al termine dell'assemblea.
 - b) Riunione per gruppi suddivisi in sequenza oraria (per es: prima alunni/classi del biennio, poi alunni/classi del triennio).
 - c) Riunione per gruppi in contemporanea suddivisi in spazi diversi (per es: gruppi di lavoro su tematiche diverse, dislocati in spazi diversi del plesso).
3. Le richieste di assemblee, corredate da ordine del giorno e debite firme, devono essere presentate alla Presidenza con un anticipo di cinque giorni lavorativi. La Presidenza provvederà tempestivamente ad avvisare le classi e le famiglie interessate (anche tramite il Registro Elettronico) indicando l'ordine del giorno.
4. In caso di svolgimento dell'assemblea con inizio alla prima ora e svolgimento in locali interno al plesso o alle sue pertinenze, all'orario di ingresso gli studenti si recano in classe per l'appello.
5. Durante l'assemblea gli studenti interessati non possono abbandonare l'Istituto.
6. Accanto alla sorveglianza d'obbligo prevista dalla normativa (TU 297/1994 Art.13 Comma 8), possono partecipare ai lavori dell'assemblea insegnanti dell'Istituto invitati dagli studenti.
7. Durante le ore di assemblea, nelle classi interessate, gli insegnanti non possono svolgere attività curricolari. Gli insegnanti possono invece svolgere attività didattiche non curricolari, rivolte a gruppi di studenti che ne facciano esplicita richiesta.